



DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori VACCARI, VALLARDI e PITTONI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 12 DICEMBRE 2008

Disposizioni volte a promuovere un'alimentazione sana ed equilibrata attraverso la valorizzazione della dieta mediterranea nelle scuole di ogni ordine e grado

ONOREVOLI SENATORI. – Secondo le stime dell'Organizzazione mondiale della salute (OMS), nel 2005, circa 1,6 miliardi di adulti (di età superiore a quindici anni) erano in sovrappeso (non meno di 20 milioni di bambini al di sotto dei cinque anni) ed almeno 400 milioni di adulti erano obesi. L'OMS prevede che, entro il 2015, tali stime saliranno rispettivamente, a 2,5 miliardi ed a 700 milioni, inoltre oltre il 50 per cento della popolazione adulta europea soffre di sovrappeso od obesità.

Andrebbe perciò incoraggiato il consumo di frutta e verdura fresca nei punti vendita a scapito degli alimenti ricchi di grassi, sale e zucchero.

Sotto altro aspetto, un'istruzione orientata alla qualità dei prodotti alimentari può salvaguardare la salute e ridurre l'obesità. È infatti soprattutto in età scolare che occorre impegnarsi affinché l'attività fisica e l'alimentazione sana ed equilibrata divengano parte integrante dello stile di vita dei ragazzi.

La promozione dell'educazione alimentare deve favorire l'inserimento nei programmi scolastici dei benefici dell'alimentazione equilibrata e dell'esercizio fisico.

Le autorità scolastiche dovrebbero fare attenzione che i distributori automatici di alimenti posti all'interno delle scuole somministrino alimenti sani.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Le disposizioni di cui alla presente legge si applicano alle mense scolastiche, ai servizi di refezione e ristorazione scolastici, ad ogni tipo di fornitura di pasti, ed ai distributori di alimenti situati nelle scuole di ogni ordine e grado.

Art. 2.

1. Nelle gare d'appalto relative alla fornitura di prodotti agroalimentari destinati alle mense scolastiche e ai distributori di alimenti situati nelle scuole di ogni ordine e grado, sono da considerarsi prioritarie le offerte che propongono l'inserimento di alimenti propri della dieta mediterranea.

2. È da considerarsi dieta mediterranea un'abitudine alimentare caratterizzata da consumo dei seguenti alimenti: cereali integrali e semintegrali, frutta fresca e secca, verdure cotte e crude, legumi, pesce, olio d'oliva extravergine, uova, latte e yogurt, limitando al massimo carni rosse, latticini freschi e zuccheri semplici.

3. La scelta degli alimenti deve seguire il principio della stagionalità naturale, privilegiando i prodotti locali ed il modello cosiddetto a chilometri zero.

4. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Governo emana il relativo regolamento di attuazione.

